AZZERAMENTO DEGLI AMMORTAMENTI PER TUTELARE IL PATRIMONIO DELLE IMPRESE DURANTE LA CRISI

Il nuovo studio di Scouting Capital Advisors punta sulle possibili leve per favorire il rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Milano, 4 Maggio 2020 – **Scouting Capital Advisors**, struttura professionale indipendente specializzata in Corporate Finance e M&A, ha prodotto un nuovo rapporto con **l'obiettivo di verificare il possibile impatto positivo per le imprese – a livello economico e indirettamente a livello patrimoniale - di una riduzione nel 2020 del peso degli ammortamenti.**

All'inizio della fase di lockdown, Scouting aveva prodotto una simulazione di stress che aveva quantificato in 42 miliardi di euro l'ammontare necessario per ripianare le perdite del 22,5% delle società italiane che, nonostante il possibile supporto del Governo con la CIG, potrebbero registrare cali tali da erodere il patrimonio netto, determinando la necessità di un aumento di capitale.

Tale situazione di grave tensione finanziaria ha portato il Governo ad attivare recentemente un importante pacchetto di misure a sostegno delle imprese che, sebbene porteranno benefici sul costo del personale tramite il ricorso alla CIG, potrebbero però non risultare sufficienti.

Scouting ha, quindi, realizzato uno studio con l'obiettivo di verificare il possibile impatto positivo per le imprese – a livello economico e indirettamente a livello patrimoniale - di una riduzione nel 2020 del peso degli ammortamenti.

L'analisi ha preso in esame un **campione nazionale formato da circa 500 mila società** di capitali attive, con fatturato superiore ai 100 mila euro e con patrimonio netto positivo a fine 2018. Al campione è stato applicato uno scenario di stress che ipotizza: flessione del 30% dei ricavi, utilizzo della CIG per quattro mesi, aumento dei giorni di incasso pari a 30, solo in parte compensati dall'aumento di 20 giorni del pagamento dei fornitori; svalutazione dei crediti del 5%; e ammortamenti nulli.

Dalla ricerca emerge che l'ammontare complessivo degli ammortamenti del campione supera gli 85 miliardi di euro, da cui si evidenzia come per il 13% delle imprese del campione, l'incidenza degli ammortamenti su ricavi è superiore al 10%, mentre l'impatto medio degli ammortamenti rispetto ai ricavi 2018 (considerata una flessione stimata dei ricavi del 30%) è pari al 9,1%. Alcuni settori di importanza strategica per il sistema Italia, inoltre, registrerebbero incidenze ancora maggiori: ne sono un esempio il settore alberghiero, 13% nell'ipotesi di stress, e il settore del noleggio autovetture, 50% nell'ipotesi di stress.

Grazie alla manovra di azzeramento degli ammortamenti, **ci sarebbero circa 20 mila società in meno con potenziale Patrimonio Netto negativo** per effetto delle perdite, riducendo

così anche la probabilità di registrare un peggioramento dello standing creditizio, divenendo a tutti gli effetti un NPL.

La conclusione che ne deriva è che, in questo scenario, **tutte le Società beneficerebbero di un maggiore patrimonio**, presupposto fondamentale per una strategia di crescita e ripresa. Allo stesso modo, un'azione di **rafforzamento dell'*equity* per 85 miliardi** consentirebbe di giustificare **l'attivazione di debiti finanziari fino a 255 miliardi,** senza un peggioramento dei ratio patrimoniali.

Infine, la manovra sugli ammortamenti ha il vantaggio di essere di **natura contabile e non richiede perciò un impegno monetario,** né da parte delle imprese né da parte dello Stato.

La versione integrale del report è consultabile al sito di Scouting Capital Advisors al link seguente: https://www.scoutingca.com/ammortamenti-possibile-leva-per-lequilibrio-economico-nel-2020/

Scouting Capital Advisors www.scoutingca.com

Scouting Capital Advisors opera da vent'anni in ambito Corporate Finance a livello nazionale ed internazionale tramite un consolidato network di relazioni. Grazie al proprio Ufficio Studi, le analisi di Scouting Capital sono utilizzate da numerosi Istituti finanziari per l'analisi del mercato corporate con riferimento ai rischi finanziari e di liquidità. L'area M&A, con particolare riferimento a operazioni cross-border, è una delle maggiormente sviluppate all'interno della Società contando oltre 100 operazioni in Italia e all'estero dal 2001 ad oggi. Tra le operazioni concluse nei primi mesi del 2020 si possono citare: la cessione di Cervellati Srl al Gruppo Francese EXSTO e l'acquisizione del Gruppo Pasticceria Bindi da parte del fondo di private equity internazionale BC Partners. Scouting Capital Advisors nel primo trimestre di quest'anno risulta tra i primi 10 operatori M&A per numero di operazioni in Italia, secondo l'autorevole fonte Mergermarket. La società, molto attenta e vicina alle dinamiche imprenditoriali ha anche progressivamente sviluppato un'attività di Mutifamily Office tramite una SIM dedicata alla protezione del patrimonio, che risulta tra le più importanti nel nostro Paese.

Ufficio stampa

Spriano Communication&Partners

Matteo Russo 347 9834881

mrusso@sprianocommunication.com

www.sprianocommunication.com